



P.T.O.F - Piano Triennale dell' Offerta Formativa

Sezione	Alternanza Scuola-Lavoro e Mobilità Internazionale
Compilato da	Davide Marcante- Cristiano Golin

La legge 107/15 ha introdotto l'obbligo dell'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) negli ultimi tre anni degli Istituti Tecnici, prevedendo che il monte ore dei percorsi sia di 400 ore nel triennio.

La possibilità di fare percorsi di didattica in realtà lavorative aziendali, così come pubbliche o del no profit, sarà resa sistemica per gli studenti di tutte le scuole secondarie di secondo grado.

L'alternanza scuola lavoro rende possibile il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare gli studenti nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un *vantaggio competitivo* rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi coprogettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Non si tratta semplicemente di facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, ma di dare organicità e struttura a percorsi in cui l'attività didattica realizzata in aula interagisce con attività formative e lavorative, e con le esperienze vissute in contesti di lavoro, ove studenti e docenti consolidano le loro conoscenze, abilità e competenze e ne acquisiscono nuove.

L'ITT "G. Chilesotti" da molti anni realizza percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, anche partecipando a progetti proposti dal MIUR e dalla Regione Veneto. Ciò ha permesso una interazione profonda con le realtà del territorio.

Per

L'attività verrà potenziata seguendo le indicazioni della legge 107/15 in particolare ponendo attenzione a coltivare le relazioni con le aziende che chiedono studenti motivati e con esperienza.

Per le classi terze si prevede di organizzare attività propedeutiche finalizzate ad una conoscenza del territorio e delle sue possibilità lavorative mediante incontri con aziende e partecipazione a manifestazioni organizzate dalle associazioni di categoria. Queste attività potranno concludersi con visite aziendali.

Sempre per le classi terze è prevista una formazione generale e specifica sulla sicurezza, anche ricorrendo a personale delle aziende.

Lo stage vero e proprio è previsto per le classi quarte ed eventualmente per le classi quinte.

Nome file :5.d Alternanza Scuola-Lavoro e Mobilità Internazionale	Pagina 1 di 3	Rev.: del 08/01/2016 17:18
---	---------------	-------------------------------



Le classi quinte saranno impegnate nel Project Work, inteso come progetto da realizzare in gruppi e che costituirà la base di partenza del colloquio dell'Esame di Stato. Nella realizzazione del Project Work saranno coinvolte le realtà produttive che hanno accolto gli studenti in stage.

L'Alternanza Scuola Lavoro comprenderà anche attività di consulenza e/o servizi per il territorio (ad esempio il progetto "prevenzione al cyber-bullismo") e attività di volontariato rivolte al terzo settore.

Nel contesto dell'Alternanza Scuola Lavoro, come attività totalmente equivalente, l'ITT "G. Chilesotti" offre agli studenti delle classi quarte l'opportunità di effettuare significative esperienze di mobilità internazionale. Attualmente la mobilità internazionale è prevista nell'ambito del Programma Europeo Erasmus+, che raccoglie ed amplia l'eredità del precedente Programma Leonardo, in cui l'Istituto è attivo da otto anni. Tuttavia, l'Istituto intende esplorare nei prossimi anni anche ulteriori possibilità di mobilità internazionale, integrandole come ulteriori forme di Alternanza Scuola Lavoro.

Erasmus+ è il programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020, che ha sostituito, raggruppandoli sotto un unico nome, tutti i programmi di mobilità dell'UE. Esso si basa sulla premessa che investire nell'istruzione e nella formazione è la chiave per sprigionare le potenzialità, indipendentemente dall'età o dal contesto da cui provengono i discenti.

Erasmus+ mira quindi ad accrescere la qualità e la pertinenza delle qualifiche e delle competenze.

L'attività dell'ITT "G. Chilesotti", inserito in una consolidata rete progettuale ed operativa di Istituti Tecnici del territorio, rientra nella Key Action 1 (KA1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento), che mette a bilancio la realizzazione di percorsi destinati a studenti dell'istruzione e della formazione tecnica e professionale ed apprendisti.

L'azione KA1 (che nelle varie tipologie coinvolge anche docenti, staff e formatori) mira a:

- Migliorare le competenze soprattutto grazie all'approccio operativo
- Ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali
- Rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
- Innescare cambiamenti nel senso della modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative
- Promuovere attività di mobilità all'estero per gli studenti, grazie al coordinamento di personale specializzato.

Il progetto, di durata biennale e periodicamente rinnovato, mira a stimolare la crescita delle competenze dei giovani sia in campo linguistico che nel settore delle nuove tecnologie, consolidando un rapporto fra scuola, impresa e società che permetta il riconoscimento e valorizzazione dell'apprendimento in situazioni non formali e la diffusione di buone prassi in tema di modelli di alternanza scuola-lavoro, operando nel Regno Unito e in paesi dell'area Schengen in cui sia possibile usare l'inglese come lingua veicolare (Repubblica Ceca, Estonia).

L'esperienza di mobilità internazionale comporta un impegno a partecipare alle attività preparatorie linguistiche e pedagogiche in Italia nei mesi antecedenti la partenza, che rientrano nel finanziamento del progetto. A

Nome file :5.d Alternanza Scuola-Lavoro e Mobilità Internazionale	Pagina 2 di 3	Rev.: del 08/01/2016 17:18
---	---------------	-------------------------------



conclusione delle attività i partecipanti riceveranno delle attestazioni di partecipazione, il Documento Europass Mobilità e i risultati dell'apprendimento secondo procedure Europee ECVET.

Il tirocinio all'estero previsto nell'ambito del progetto e realizzato grazie al coordinamento di personale specializzato, costituisce una autonoma "unità di apprendimento", che mira anche a promuovere la crescita personale e relazionale dell'alunno, in particolare per gli aspetti relativi all'autodeterminazione, per lo sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo, di autoapprendimento e di adattabilità e in merito alla capacità di affrontare e risolvere problemi.

I tirocini hanno la durata di cinque settimane, con contenuto centrato sulla pratica in situazioni professionali il più possibile coerenti con gli indirizzi di studio dei partecipanti.

Il programma prevede la partecipazione obbligatoria ad attività preparatorie prima dell'inizio del tirocinio, che saranno effettuate in parte a scuola prima della partenza e in parte all'estero nella prima settimana di permanenza. Le successive quattro settimane di soggiorno prevedono l'effettuazione di stage in azienda a tempo pieno.

Gli studenti delle classi quarte che desiderano affrontare questa esperienza vengono selezionati sulla base del rendimento scolastico, di un test di lingua Inglese e di una valutazione della personalità stabilita dal Consiglio di Classe, relativamente ad affidabilità, motivazione e adattabilità.

Infine nell'ottica della continuità e della verticalità del curriculum si ritiene opportuno proporre alle classi quarte e quinte un percorso orientante per la fase postdiploma. L'attività sarà organizzata attraverso incontri con docenti esperti, nella forma di lezioni partecipate, nei seguenti quattro indirizzi di orientamento individuati:

1. Orientamento verso il mondo del lavoro
2. Orientamento verso gli studi universitari
3. Orientamento verso l'istruzione tecnica superiore
4. Orientamento verso la mobilità internazionale

Le lezioni non avranno carattere teorico ma saranno improntate a studi di caso.

I dettagli delle attività previste sono rimandati all'evoluzione normativa.

Nome file :5.d Alternanza Scuola-Lavoro e Mobilità Internazionale	Pagina 3 di 3	Rev.: del 08/01/2016 17:18
---	---------------	-------------------------------